



Comune di Varallo Pombia

PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.53

Inviata ai Capigruppo Cons. il _____

Prot.

OGGETTO:

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO SPERIMENTALE PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI NEL TERRITORIO DEL PARCO PIEMONTESE DEL TICINO - ADOZIONE PROTOCOLLO, ADESIONE E FINANZIAMENTO DELL'INIZIATIVA.

L'anno duemilaotto addì ventiquattro del mese di giugno alle ore diciannove e minuti zero nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. PARACHINI LUIGI MARIO - Sindaco	Sì
2. GUGLIELMETTI PATRICK - Vice Sindaco	Sì
3. BACCAGLIONE GERMANO - Assessore	Sì
4. LEONARDI GIANCARLO - Assessore	Sì
5. ALBERTALLI MAURO - Assessore	No
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	1

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale D.ssa FICILE ADRIANA, che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Dott. PARACHINI LUIGI MARIO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 53 del 24/06/2008

OGGETTO:

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO SPERIMENTALE PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI NEL TERRITORIO DEL PARCO PIEMONTESE DEL TICINO - ADOZIONE PROTOCOLLO, ADESIONE E FINANZIAMENTO DELL'INIZIATIVA.
--

Premesso che:

parte del territorio del Comune di Varallo Pombia è compreso nel Parco Naturale della Valle del Ticino istituito con legge regionale n. 53 del 21 agosto 1978.

il territorio del Parco è stato suddiviso in zone articolate secondo le modalità di utilizzo prevalente che sono:

- a). le aree di conservazione dell'agricoltura;
- b). le riserve naturali, suddivise in riserve orientate, integrali e speciali a seconda della loro importanza naturalistica;
- c). le località di afflusso e aree attrezzate

mentre per i punti a) e b) sopra riportati, è evidente il carattere conservativo delle aree, per quanto riguarda il punto c) sorgono alcune problematiche derivanti dall'afflusso dei visitatori e dei gitanti;

I punti di più intenso afflusso sono quelli in cui la valle del Ticino è percorsa dalle strade statali e in particolare in prossimità dei ponti che attraversano il fiume.

L'affollamento dei visitatori occasionali in aree accessibili in auto si accompagna sovente a comportamenti di "consumo" del territorio che possono provocare conseguenze negative in termini di impatto ambientale.

Ogni anno, centinaia di infrazioni alle norme di fruizione del Parco vengono sanzionate dal personale addetto alla vigilanza, tra le infrazioni più comuni vi sono: l'abbandono di rifiuti;

nonostante da anni l'Ente Parco, la Provincia e la Prefettura di Novara, i Comuni della fascia fluviale affrontano il problema dell'abbandono di rifiuti in diverse aree del parco ad oggi non è ancora stata attivata una iniziativa unitaria su tutto il territorio per far fronte a quell' abbandono dei rifiuti che non è sufficiente fronteggiare con il personale ed i mezzi di questo Ente o con le giornate dedicate alla raccolta dei rifiuti sparsi avvalendosi del volontariato dei cittadini;

per attivare un servizio che affronti il problema dei rifiuti sparsi in modo razionale ed efficace l'Ente Parco del Ticino piemontese ha sottoposto alle Amministrazioni dei Comuni che con i loro territori costituiscono l'area protetta, un protocollo di intesa, che si allega, relativo ad un progetto sperimentale di servizio;

il protocollo di intesa dovrà attivarsi dal 01 Lug. 2008 e comporterà l'intervento dei Consorzi di gestione rifiuti competenti per territorio, a cui i comuni dovranno conferire apposito incarico, che eseguiranno gli interventi di raccolta dei rifiuti abbandonati, compresa la bonifica generalizzata dei luoghi di abbandono dei rifiuti ivi compresi quelli pericolosi, e lo smaltimento di quanto raccolto a norma di legge;

nel territorio di Varallo Pombia, successivamente alla bonifica generale, l'iniziativa a carattere sperimentale consisterà nella raccolta quindicinale dei rifiuti sparsi lungo le banchine della SS n. 336 della Malpensa, della Via Panoramica, della Via dei

Mulini fino alla Diga del Panperduto e sulle aree adiacenti gli edifici residenziali posti subito a valle oltre che sull'area antistante la fabbrica dimessa in località Porto Torre. Contestualmente verranno posizionati alcuni cassonetti che verranno svuotati settimanalmente dal servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani;

A supporto del servizio di pulizia e raccolta ci saranno anche le segnalazioni da parte del personale di Vigilanza del Parco, quest'ultimo, utilizzando un apposito modulo, segnalerà al Comune interessato la presenza di rifiuti ed il luogo; il Comune entro il giorno successivo valuterà se intervenire con proprio personale o richiedere l'intervento del proprio Consorzio;

Per questa iniziativa l'Ente Parco del Ticino dispone di alcuni finanziamenti che, detratti quelli necessari alla divulgazione dell'iniziativa, saranno trasferiti ai singoli Comuni secondo quanto indicato nella scheda allegata al protocollo di intesa.

Entro 15 giorni dalla stipula della Convenzione il Parco provvederà ad erogare una quota pari al 50%, dopo i primi 2 mesi sulla base della spesa sostenuta dai singoli Comuni una ulteriore quota pari 30% ed il rimanente 20% a saldo, al termine della prima fase del Progetto, in base al costo complessivo per ogni singolo Comune; In base alla tabella sopra citata, al Comune di Varallo Pombia deve essere trasferita la somma di € 9.600,00.

L'importo del contributo del Parco del Ticino potrebbe non essere sufficiente ad affrontare la spesa complessiva degli interventi, tenuto conto della diffusione sul territorio dell'abbandono indiscriminato di rifiuti pericolosi, per i quali il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese sta approntando un dettagliato preventivo di spesa. Per il completamento dell'intervento è necessario che questo Ente metta a disposizione una ulteriore somma di € 2.500,00 ritenuta per il momento sufficiente;

ritenuto di aderire all'iniziativa proposta dall'Ente di Gestione del Parco del Ticino Piemontese;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile dell'Area Tecnico Ambientale;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

Con voti favorevoli unanimi;

D E L I B E R A

Approvare l'allegato "PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO SPERIMENTALE PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI NEL TERRITORIO DEL PARCO PIEMONTESE DEL TICINO" predisposto dall'Ente Parco Piemontese della valle del Ticino;

di aderire all'iniziativa proposta con il "PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO SPERIMENTALE PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI NEL TERRITORIO DEL PARCO PIEMONTESE DEL TICINO"

di dare atto che il protocollo d'intesa prevede l'erogazione di un contributo, al Comune di Varallo Pombia per la realizzazione del progetto sperimentale, dell'importo di € 9.600,00 erogati come indicato in premessa;

integrare con la somma di € 2.500,00 il contributo erogato dal Parco del Ticino per

concretizzazione il progetto sperimentale e consentire la rimozione dei rifiuti pericolosi abbandonati indiscriminatamente ed in modo diffuso sul territorio, intervento per il quale il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese sta approntando un dettagliato preventivo di spesa;

di incaricare il Responsabile dell'Area Tecnico Ambientale di predisporre gli affidamenti e gli impegni di spesa necessari alla realizzazione del progetto sperimentale;

di dare atto che i rifiuti assimilabili agli urbani che verranno raccolti durante lo svolgimento dell'iniziativa sperimentale saranno conferiti allo smaltimento con oneri a carico di questa Amministrazione;

di dare atto che a seguito dei risultati del progetto sperimentale sarà istituito un servizio permanente, di raccolta rifiuti sparsi in aree del Parco del Ticino, i cui oneri a carico del bilancio comunale saranno successivamente stabiliti;

di introitare la somma di € 9.600,00 al cap. 440/11/1 cod. risorsa 2.05.0440 del bilancio di previsione 2008.

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO
SPERIMENTALE PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI NEL TERRITORIO DEL PARCO
PIEMONTESE DEL TICINO .

PREMESSO CHE

- Da anni l'Ente Parco, la Provincia e la Prefettura di Novara, i Comuni della fascia fluviale affrontano il problema dell'abbandono di rifiuti in diverse aree del parco piemontese del Ticino;
- Con una finalità soprattutto didattica e di sensibilizzazione da oltre 10 anni viene realizzata una giornata di raccolta straordinaria di rifiuti nel territorio del Parco;
- In via ordinaria la presenza di rifiuti abbandonati viene segnalata dal personale di Vigilanza ai Comuni affinché possano disporre i necessari interventi;
- Tali modalità di intervento sono stati valutati non sufficienti nel corso di diverse riunioni della Comunità del Parco per cui si è ritenuto necessario realizzare, in via sperimentale un progetto la rimozione ed il conferimento dei rifiuti presenti nei territori, ricadenti nel Parco, dei Comuni di: Castelletto Ticino, Varallo Pombia, Pombia, Marano Ticino, Oleggio, Bellinzago Novarese, Cameri, Galliate, Romentino, Trecate e Cerano;
- Per la realizzazione del progetto sono stati contattati il Consorzio Smaltimento Rifiuti del Medio Novarese ed il Consorzio Smaltimento Rifiuti del Basso Novarese ;
- Il progetto, della durata di anni uno e del costo presunto di 120.000,00 euro IVA compresa, verrà realizzato con il contributo economico del Parco (euro 50.000,00), della Provincia di Novara, (euro 15.000,00) e dei Comuni (Somma mancante);
- In sede di Comunità del Parco si è stabilito che, in attesa di definire un progetto organico e continuo di interventi che privilegi la raccolta differenziata, venga dato immediato avvio all'iniziativa a partire dal mese di luglio, utilizzando i finanziamenti disponibili, anche per sperimentare le modalità di intervento ed accrescere la conoscenza del fenomeno;
- Il Progetto si inserisce in più ampio ventaglio di iniziative che si possono dividere in due filoni:
 - a) quello dell'educazione ambientale per cui è necessario divulgarlo nel modo più esteso possibile soprattutto nelle scuole, non solo dei Comuni del Parco, ma anche della Provincia; pertanto il programma di educazione ambientale del Parco dovrà quindi prevedere delle iniziative specifiche su questo argomento;
 - b) quello del controllo e della vigilanza sul territorio già avviato in alcuni Comuni (Trecate e Galliate) ; la regolamentazione della viabilità motorizzata sulle strade del Parco con la chiusura o permanente o limitatamente alle ore notturne, può essere un aspetto fondamentale per ridurre il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti.
- Al fine di disciplinare le modalità operative in sede di Comunità del Parco si è stabilito di pervenire alla stipula di un Protocollo di intesa tra tutti i soggetti interessati,

Tutto ciò premesso;

TRA

La Provincia di Novara

rappresentata da

I COMUNI di :

Castelletto Sopra Ticino

rappresentato da

Varallo Pombia

“

Pombia

“

Marano Ticino

“

Oleggio

“

Bellinzago Novarese

“

Cameri
Galliate
Romentino
Trecate
Cerano

“
“
“
“
“

L'Ente di gestione del Parco Naturale
Della Valle del Ticino

rappresentato da

Il Consorzio Smaltimento Rifiuti
Del Medio Novarese

“

Il Consorzio Smaltimento Rifiuti
Del Basso Novarese

“

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

- 1) A partire dal 1° Luglio 2008 sarà avviato un progetto sperimentale per la rimozione ed il conferimento dei rifiuti presenti nei territori, ricadenti nel Parco, dei Comuni di:
Castelletto Ticino, Varallo Pombia, Pombia, Marano Ticino, Oleggio, Bellinzago Novarese, Cameri, Galliate, Romentino, Trecate e Cerano;
- 2) Gli interventi saranno garantiti dai Consorzi di Smaltimento Rifiuti (Medio Novarese per i Comuni di Castelletto Sopra Ticino, Varallo Pombia e Pombia e Basso Novarese per gli altri Comuni) e consisteranno nella raccolta periodica dei rifiuti sparsi sulla base delle segnalazioni da parte del personale di Vigilanza del Parco; quest'ultimo, utilizzando un apposito modulo, segnalerà al Comune interessato la presenza di rifiuti ed il luogo; il Comuni entro il giorno successivo valuterà se intervenire con proprio personale o richiedere l'intervento del proprio Consorzio;
- 3) I Consorzi realizzeranno gli interventi di raccolta dei rifiuti abbandonati mediante raccolta manuale o meccanica e/o collocazione di contenitori adeguati nei punti strategici con l'assegnazione di frequenza di svuotamento ottimale o stagionale; gli stessi provvederanno inoltre; con costi a carico del comune interessato, al corretto smaltimento dei rifiuti medesimi,
- 4) La prima tornata degli interventi, da effettuarsi nel prossimo mese di luglio, avrà lo scopo di una bonifica generalizzata dei luoghi di abbandono rifiuti ivi compresi quelli pericolosi;
- 5) La prima fase del progetto (luglio – ottobre/novembre), la cui durata è prevista in anni uno, sarà finanziata con i fondi attualmente disponibili (euro 50.000,00 Parco ed euro 15.000,00 Provincia di Novara) una parte dei quali sarà utilizzate per attività di promozione e divulgazione dell'iniziativa che sarà curata dalla Provincia di Novara;
- 6) Il Servizio di Vigilanza del Parco, d'intesa con gli altri servizi di vigilanza che operano sul territorio, promuoverà iniziative finalizzate al controllo ed alla vigilanza sul territorio per individuare e sanzionare chi abbandona rifiuti al di fuori delle discariche autorizzate;
- 7) I finanziamenti disponibili, detratti quelli necessari alla divulgazione dell'iniziativa, Provincia saranno trasferiti ai singoli Comuni per un quota pari al 50%, distribuito secondo quanto indicato nella scheda allegata definita in base ai preventivi dei Consorzi, entro 15 giorni dalla stipula della Convenzione, il 30% dopo i primi 2 mesi sulla base della spesa sostenuta dai singoli Comuni ed il saldo al termine della prima fase del Progetto in base al costo complessivo per ogni singolo Comune;

- 8) Le fatture saranno pagate direttamente dai Comuni al Consorzio di riferimento in base agli interventi effettuati;
- 9) Tutte le parti si impegnano a studiare e sperimentare con i Consorzi particolari modalità di gestione di alcune aree (quelle maggiormente frequentate) dove potranno essere collocati contenitori per la raccolta differenziata o studiate soluzioni alternative;
- 10) Fin da ora vengono individuate come aree con prioritarie necessità di intervento periodico le seguenti:
- Trecate : Attraversamento SR 11 – Località Ponte Ticino - Area Colonia Elioterapica;
 - Galliate: Aree Lungo la SS 341 ;
 - Oleggio: Aree Lungo la SP 347;
 - Marano Ticino: Area Porto di Marano;
 - Varallo Pombia: Aree attraversamento S.S. n . 336 della Malpensa;

Cameri,

Per la Provincia di Novara	
Per i COMUNI di :	
Castelletto Sopra Ticino	
Varallo Pombia	
Pombia	
Marano Ticino	
Oleggio	
Bellinzago Novarese	
Cameri	
Galliate	
Romentino	
Trecate	
Cerano	
L'Ente di gestione del Parco Naturale Della Valle del Ticino	
Il Consorzio Smaltimento Rifiuti Del Medio Novarese	
Il Consorzio Smaltimento Rifiuti Del Basso Novarese	

ALLEGATO AL PROTOCOLLO D'INTESA PROGETTO RIFIUTI.

Fianaziamenti disponibili: Euro 65.000,00

Costo presunto promozione e divulgazione : euro 5.000,00

Erogazione primo acconto (50% finanziamento pari ad euro 30. 000,00)

1	Castelletto Sopra Ticino	€ 1.200,00
2	Varallo Pombia	€ 4.800,00
3	Pombia	€ 1.200,00
4	Marano Ticino	€ 2.400,00
5	Oleggio	€ 4.800,00
6	Bellinzago Novarese	€ 2.400,00
7	Cameri	€ 1.200,00
8	Galliate	€ 4.800,00
9	Romentino	€ 1.200,00
10	Trecate	€ 4.800,00
11	Cerano	€ 1.200,00

Parere del Responsabile del Servizio interessato e proponente

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 267/2000, parere:
FAVOREVOLE / NON FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE

Lì _____

Parere del Responsabile del Servizio Ragioneria

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 267/2000, parere:
FAVOREVOLE / NON FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE

Lì _____

Attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario

Si attesta la copertura della presente spesa, ai sensi dell'art. 153 del D.Lvo 267/2000, per € _____ riscontrata al Cap.

IL RESPONSABILE

Lì _____

Il presente verbale viene così sottoscritto

Il Sindaco
Dott. F.to : PARACHINI LUIGI MARIO

Il Segretario Comunale
F.to : D.ssa FICILE ADRIANA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 25/06/2008 al 10/07/2008 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Varallo Pombia, lì 25/06/2008

Il Segretario Comunale
F.to D.ssa FICILE ADRIANA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa FICILE ADRIANA

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

Decorsi i 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell' Art. 134 comma 3° del D. Lvo 267/2000

Varallo Pombia, lì _____

Il Responsabile di Segreteria
